

INTERVISTE CLEVENOT-SCANFERLA-GROZER / GIOCATORI PIACENZA

«Il loro servizio ci ha messo in crisi nei primi due set»

IN PRATICA ABBIAMO GIOCATO DUE PARTITE IN UNA: L'APPROCCIO È STATO DEL TUTTO SBAGLIATO»

Gabriele Vecchi

● Sono facce sorridenti ma tirate quelle che si vedono alla Kioene Arena dopo la vittoria ottenuta al tie break con la Kioene Padova. «Per noi la gara si era messa subito in salita - spiega Trevor Clevnot - perché ci avevano messo da subito in difficoltà con il loro servizio. Dobbiamo però iniziare ad affrontare meglio l'inizio delle prossime sfide, sia a livello di gioco ma anche di mentalità. Quello che però mi è piaciuta è stata la reazione del gruppo: sul 2-0 era difficile ribaltare la situazione ma l'abbiamo fatto. Mi

spiace solo che questo carattere lo abbiamo tirato fuori troppo tardi». Uno degli ex di giornata, il libero Leonardo Scanferla, ha dovuto fare gli straordinari in più di qualche occasione. «Si sono giocate due gare diverse l'una dall'altra - dice Scanferla - e immaginavamo che Padova avrebbe iniziato a tutto braccio, senza nulla da perdere. Purtroppo siamo entrati in campo solo dal terzo set ma ci siamo riusciti e questo è comunque un ele-



«Abbiamo comunque dimostrato di essere dei guerrieri e di superare le difficoltà»

mento fondamentale per le gare che ci rimangono. Non era scontato, ma l'approccio che abbiamo messo in campo nei primi due set non dovrà più accadere».

Che cosa vi ha detto Bernardi?

«Continua a ripeterci che le prossime sfide saranno per noi delle finali e questo accadrà anche con Verona. Ci sono punti pesantissimi in palio e vogliamo arrivare pronti ai prossimi appuntamenti. Per quanto riguarda Padova, ho visto una crescita di tantissimi ragazzi che fino a qualche anno fa giocavamo con me nelle giovanili della Kioene: da Bottolo a Merlo, da Fusaro a Canella».

Georg Grozer vede il bicchiere mezzo pieno per come si erano messe le cose. «Sono orgoglioso di questo gruppo - dice Grozer - perché la gara era iniziata molto male. Abbiamo però dimostrato di essere dei guerrieri e di poter giocare con chiunque, riprendendoci anche dopo essere caduti. Ancora una volta il campionato italiano ha dimostrato di essere davvero uno dei più duri, perché bisogna dare il massimo contro qualunque squadra. Per noi oggi è stato fondamentale ritrovare il nostro ritmo e alla fine questo ci ha permesso di ottenere due punti importanti».

